

Una rassegna di link, a cura di Silvia Camilotti

La presente proposta non ha certo l'ambizione di essere esaustiva, dal momento che i materiali on line sulla Somalia sono numerosissimi e differenti per genere e contenuto. Proponiamo alcuni link emersi dal lavoro di equipe della redazione, con una sintetica presentazione del contenuto a cui rimandano. I documenti proposti sono accomunati principalmente dal fatto che i protagonisti, coloro che parlano e denunciano la situazione in Somalia sono i suoi abitanti, che prendono voce e parola esponendo, senza troppe mediazioni, il proprio punto di vista.

- Dal sito www.italosomali.org, che raccoglie moltissimo materiale sui somali in Italia e sui figli di italiani e somali, vi è un rinvio ad una interessante intervista a Nuruddin Farah, (<http://www.eurozine.com/pdf/2004-03-10-farah-it.pdf>). L'intervista è condotta da Giancarlo Bosetti e si incentra sulla questione dei rifugiati, a partire dal libro omonimo dello scrittore Rifugiati. Voci dalla diaspora somala (citato nelle proposte di lettura).
- Un bell'intervento di Nuruddin Farah, Tamarindi e cosmopolitismo (anno 1 numero 4 di El Ghibli), si trova http://www.el-ghibli.provincia.bologna.it/id_1-issue_01_04-section_3-index_pos_2.html. Cerca di far riflettere sulle radici del caos in Somalia dissolvendo alcuni stereotipi e luoghi comuni che pesano sulle ragioni degli scontri.
- Dal sito Amnesiavivace.it segnaliamo una intervista condotta da Igiaba Scego, presente tra gli autori nelle proposte di letture, dal titolo Avventura di un giovane povero, <http://www.amnesiavivace.it/sommario/rivista/brani/pezzo.asp?id=79> in cui l'intervistato racconta la sua esperienza di rifugiato, il suo viaggio verso l'Italia e le aspirazioni che coltiva.
- Ancora dal sito Amnesiavivace.it segnaliamo La donna violata, di Igiaba Scego, una intervista narrativa in cui due donne somale si incontrano e si confrontano su un tema al centro di molti dibattiti quale è quello delle mutilazioni genitali femminili. Lo segnaliamo in particolare per la sua contiguità con il contributo di Stefania Florian sulla condizione sanitaria di rifugiate somale in USA, ospitato in questo numero della rubrica. <http://www.amnesiavivace.it/sommario/rivista/brani/pezzo.asp?id=52>.
- Infine, segnaliamo il contributo dal titolo La lotta per la Somalia di una studiosa somala, Amina Mire, ora docente alla Carleton University di Ottawa in Canada, in cui sviluppa la parabola discendente che ha vissuto il suo paese nel secolo scorso. <http://www.comedonchisciotte.org/site/modules.php?name=News&file=article&sid=2457&mode=thread&order=0&thold=0>